

SOMMARIO

- La festa dei Garibaldini.
- Lettera aperta all'Arcivescovo.
- Accademia sull'Autonomia.
- Applicare la legge mezzadri.
- Di Vittorio a Tavagnacco.

Lotta e lavoro

Settimanale Comunista dei lavoratori friulani

Fondatore LUIGI BORTOLUSSI (MARCO)

Direzione Redazione, Amministrazione:
UDINE Via Vittorio Veneto, 11 - Tel. 25-12
Redazione di Pordenone:
PORDENONE Teatro Verdi Tel. N. 1-48

ANNO III - N. 36

DOMENICA 7 SETTEMBRE 1947

Una copia L. 10 - Arretrato L. 20

ABBONAMENTI: Anno Normale 500 - Somma:
tore 1000 - Semestrale Normale 260 - Semestrale 500
Trimestrale Normale 140 - Somestrale 250
Spedizione in abbonamento postale

I lavoratori friulani contro la speculazione

L'azione decisa della C.G.I.L. e l'appello da essa lanciato, ai cittadini italiani perciò si uniscono per combattere! Il carovino, stronca la speculazione, allevia le miserie del popolo e risanare l'economia del Paese hanno trovato larga rispondenza nella massa popolare friulana profondamente malcontento per l'ascesa dei prezzi. Nell'ufficio, negli uffici, nei magazzini popolari dove le masse registrano quotidiani aumenti dei generi più elementari di consumo l'appello ha destato un vivissimo interesse e ha provocato una moltitudine di adesioni; ciò è la prova che la piaga su cui la C.G.I.L. ha messo il dito è profonda e che il suo piano d'azione è ben costituito e perfettamente realizzabile.

Ma perché l'azione della massoneria organizzata dei lavoratori possa riuscire è necessario in primo luogo che essa sia condotta da tutta la popolazione lavoratrice non esclusi i disoccupati e i pensionati; seconda condizione necessaria è che la lotta sia condotta in modo continuo e contemporaneamente contro la piccola e grande speculazione risalendo alla sorgente della produzione, mirando a colpire soprattutto il grande affarista.

Occorre poi attuare un severo controllo dei costi di produzione, incaricando gli imprenditori ostinati a continuare ed aumentare la produzione dei generi necessari alla popolazione ed eliminando lo scandalo operato dagli intermediari che, senza nemmeno toccare o vedere il prodotto, attraverso operazioni fatte a tavola, maggio raramente prezzi traendone larghi profitti.

Tale controllo sarà possibile attraverso una larga partecipazione di commissioni composte da elementi delegati dai Consigli di gestione, dalle Camere del Lavoro, dalle Commissioni interne e dai rappresentanti dei consumatori i quali possono essere molto utili per quanto concerne i riflessi delle consistenze, l'accertamento dei costi di produzione, dei prezzi, delle distribuzioni, ecc.

In questa direzione le determinazioni dei prezzi ed un rigoroso controllo per evitare la ingiustificata maggiorazione costituiscono il problema più importante: è necessario però una larga partecipazione dei lavoratori e dei consumatori alla nuova commissione centrale e a quelle provinciali per fissazione e il controllo dei prezzi.

L'attuazione di queste richieste confederali nelle quali sarà però necessario aggiungere per lenire immediatamente le difficili condizioni dei lavoratori: quelle riguardanti il lessamento differenziato, la cessione da parte degli industriali di proporzionali quantità di viveri conservativi, di calza tura, di tessuti e di altri generi necessari agli E.C. C. e C. l'anticipazione dell'entrata in vigore dell'aumento e la normalizzazione delle rationi di pane e pasti, significherà un grave colpo alla spe-

Lavoratori in guardia

Venne diffuso "gratis" in qualche fabbrica, un giornale intitolato "Gazzetta per i Lavoratori". Gli operai è bene sappiano che si tratta di un foglio stampato a cura dell'Associazione Industriali con lo scopo di rompere l'unità della massa operaia. Che sia organo del capitalismo, lo comprendono anche i lettori che il giornale in parola, viene distribuito gratis ed è stampato su costosissima carta patinata. Il contenuto degli articoli poi, non ha bisogno di commenti.

La giornata dei Garibaldini HANNO COMBATTUTO PER LA LIBERTÀ sapranno anche difenderla

La grande manifestazione odierna a Udine - Lo spirito garibaldino permane e si potenzia nella lotta per la democrazia - Tutti intorno ai migliori figli del popolo

Per le date che non solo registrano segnate nel libro della storia, ricorda l'inizio o la fine di un dato periodo, ma prima ancora restano impresso nell'animo e nel ricordo del popolo che le visse e ne asaporò le amarezze e le gioie, l'settore non può essere mai dimenticato perché lo spirito garibaldino sia dichiarato esaurito nella lotta armata, ma vogliono che permanga e si riproponga nella lotta per la democrazia e nella difesa delle sue libertà.

Per il nostro popolo intuibile questa data segna la fine di un passato di vergogni di cui la vecchia classe dirigente aveva macchiato il Paese e l'inizio di un per tra le molte amarezze della riscossa e della rinascita nazionale.

Il popolo, che aveva sino ad ora vissuto una vita sofferta

segnata da mille sofferenze, si levava per la prima volta in armi contro i fascisti e i tedeschi, prendeva nelle sue mani le armi degli interessi nazionali, divinamente il protagonista di quel tormentato periodo storico.

Perciò lo spirito di quella lotta, che fu essenzialmente ed unitamente popolare e nazionale, non muore e non si dimentica: il sacrificio degli uomini migliori del nostro popolo i garibaldini hanno voluto dedicare la giornata del 7 settembre ad una grande manifestazione che possa riunirli di nuovo tutti, in spirito di concorde fratellanza, nelle piazze d'Italia.

La manifestazione è quindi sì garibaldina, ma è anche per tutti coloro che accanto ai garibaldini,

ni come gli avversari versarono generosamente il loro sangue, in milizie combattimenti contro i nazifascisti, per tutti coloro che lottarono in difesa del nostro Paese, per tutti coloro che non vogliono che lo spirito garibaldino sia dichiarato esaurito nella lotta armata, ma vogliono che permanga e si riproponga nella lotta per la democrazia e nella difesa delle sue libertà.

Non basta infatti — pur essendo questo un merito grande, — sì — aver saputo liberare il Paese dagli invasori e dai tiratori, occorre rimorvarlo e ricostruirlo.

Non basta — come chiamato per la libertà, occorre sapere difendere oggi, nell'ambito della legalità, contro chi teme smisturarsi e di impedire il libero esercizio. Non basta aver lottato contro il fascismo e il nazismo, occorre smontare quegli interessi costituiti che il nazismo e il fascismo volerono e puntellaron e che oggi tentano di riprendere nuovamente il sopravvivere agli interessi del popolo e della nazione. Per la realizzazione di questi compiti, sono in fondo i compiti di ogni buon cittadino amante della patria, i garibaldini chiameranno a raccolta il 7

settembre tutti coloro che vogliono l'unità, la fraternità e la concordia per affrontare la lotta, non meno dura, della ricostruzione italiana.

Un posto d'onore in questa manifestazione sarà riservato alle famiglie dei partigiani che volontariamente fecero oscursa della propria vita per gli ideali della libertà e della democrazia; è il sangue di questi caduti che ha aperto all'Italia la via del rinnovamento.

Non basta — dimenticando chi hanno vissuto e vissuto dei loro caduti e nei caduti tutti nella lotta partigiana il simbolo del sacrificio e della lotta, della lotta per tempo non si battesse.

Affermano la loro sincera ed acorta deplorazione per i fatti stessi che vanno severamente significati ed i responsabili devono essere instantaneamente puniti come colpevoli.

Non basta — come chiamato per la libertà, occorre sapere difendere oggi, nell'ambito della legalità, contro chi teme smisturarsi e di impedire il libero esercizio. Non basta aver lottato contro il fascismo e il nazismo, occorre smontare quegli interessi costituiti che il nazismo e il fascismo volerono e puntellaron e che oggi tentano di riprendere nuovamente il sopravvivere agli interessi del popolo e della nazione. Per la realizzazione di questi compiti, sono in fondo i compiti di ogni buon cittadino amante della patria, i garibaldini chiameranno a raccolta il 7

LETTERA APERTA ALL'ARCIVESCOPO

Molti cittadini, credenti e praticanti, che militano nelle file del PP. ed Associazioni sottosegna-

e credono di poter propagare

fermando perfeettamente lecito il ricorrere alla forza.

E ciò in una provincia (la vostra Diocesi) dove nessuno può affer-

mare se si usa metà la minima

violenza contro uomini o cose della fede; e, se violenza vi è stata, ciò è avvenuto ad opera di nazisti e fascisti contro i quali gli scriventi hanno combattuto a fianco di sacerdoti che allora non credevano incompatibile con la fe-

de collaborare con essi per il benessere della Patria comune.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

pato da comunisti, possa arrivare

alla conclusione che l'E. V. sem-

bra avere.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

pato da comunisti, possa arrivare

alla conclusione che l'E. V. sem-

bra avere.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

pato da comunisti, possa arrivare

alla conclusione che l'E. V. sem-

bra avere.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

pato da comunisti, possa arrivare

alla conclusione che l'E. V. sem-

bra avere.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

pato da comunisti, possa arrivare

alla conclusione che l'E. V. sem-

bra avere.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

pato da comunisti, possa arrivare

alla conclusione che l'E. V. sem-

bra avere.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

pato da comunisti, possa arrivare

alla conclusione che l'E. V. sem-

bra avere.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

pato da comunisti, possa arrivare

alla conclusione che l'E. V. sem-

bra avere.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

pato da comunisti, possa arrivare

alla conclusione che l'E. V. sem-

bra avere.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

pato da comunisti, possa arrivare

alla conclusione che l'E. V. sem-

bra avere.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

pato da comunisti, possa arrivare

alla conclusione che l'E. V. sem-

bra avere.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

pato da comunisti, possa arrivare

alla conclusione che l'E. V. sem-

bra avere.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

pato da comunisti, possa arrivare

alla conclusione che l'E. V. sem-

bra avere.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

pato da comunisti, possa arrivare

alla conclusione che l'E. V. sem-

bra avere.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

pato da comunisti, possa arrivare

alla conclusione che l'E. V. sem-

bra avere.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

pato da comunisti, possa arrivare

alla conclusione che l'E. V. sem-

bra avere.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

pato da comunisti, possa arrivare

alla conclusione che l'E. V. sem-

bra avere.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

pato da comunisti, possa arrivare

alla conclusione che l'E. V. sem-

bra avere.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

pato da comunisti, possa arrivare

alla conclusione che l'E. V. sem-

bra avere.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

pato da comunisti, possa arrivare

alla conclusione che l'E. V. sem-

bra avere.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

pato da comunisti, possa arrivare

alla conclusione che l'E. V. sem-

bra avere.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

pato da comunisti, possa arrivare

alla conclusione che l'E. V. sem-

bra avere.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

pato da comunisti, possa arrivare

alla conclusione che l'E. V. sem-

bra avere.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

pato da comunisti, possa arrivare

alla conclusione che l'E. V. sem-

bra avere.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

pato da comunisti, possa arrivare

alla conclusione che l'E. V. sem-

bra avere.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

pato da comunisti, possa arrivare

alla conclusione che l'E. V. sem-

bra avere.

Per questo abbiamo scritto a

vostra eccellenza, per farle sapere

che don Uomini sia stato col-

ADESSO BASTA LE INTOLLERABILI IMPRESE IN FRIULI della feccia della zona "A,"

Gruppi di giganti provenienti da Gorizia e da Trieste hanno domenica scorsa a Tarvisio provocato un gruppo di operai friulani che per mezzo del loro CRAL si erano recati così per passare serenamente la loro domenica.

Gli stessi procuratori goriziani nel viaggio di ritorno assalivano la Sezione Comunista di Trieste strappandone l'insignia e caricando poi sull'autotreno. Il numero della targa è zero.

Fin qui la notizia. Queste sono le gesta dei fascisti della zona A che tentano di introdurre nel Friuli la loro schiuma più o meno protetta e i loro metodi tradizionali.

L'indennità di contingenza Una situazione insostenibile per i lavoratori

La tregua salariale dell'oltobre 1946, stipulata tra la C.G.I.L. e la Confindustria, dopo una serie di negoziazioni e di scoperfi effettuati in tutta l'Italia, benché abbia raggiunto un accordo di base, ha lasciato

il coefficiente 2,30 e tutto ciò in base all'accordo di tregua salariale dell'ottobre 1946.

Allo scadere della tregua salariale la C.G.I.L. ha posto immediatamente fine alle trattative.

In più il lungogetto della frenica esiste subito, da parte della C.G.I.L., alla garanzia che il Governo, e gli industriali avevano

nuova incisiva che dopo le discussioni da parte di due commissioni tecniche nominate dalla C.G.I.L. e dalla Confindustria, de-

veva essere approvata dal Consiglio.

Tali impegni sono stati mani soltanto dai lavoratori, qua, li si sono visti eliminare di giorno in giorno il potere di acquisto dei loro salari, e la contingenza, che secondo l'accordo di tregua doveva tenere costanti i salari ed i prezzi, nonostante avesse subito delle modifiche nel sistema di rilevo e di calcolo, è fallita nel suo scopo.

Ciò premesso, passiamo ad esaminare schematicamente il congegno della scala mobile, affinché i lavoratori siano edotti anche da un punto di vista tecnico, di come viene rilevata l'indennità "a parola".

Si prende per base la spesa di una famiglia tipo, costituita da un adulto, da una donna adulta, da un bambino di dieci anni ed un altro dai quattro ai sei anni; in compenso questi quattro persone corrispondono a 3,19 unità di consumo e ciò secondo una scava di calcolo sulle calorie, adottata negli Stati Uniti d'America.

Si considera un complessivo di 2,600 calorie per ogni unità di consumo e per un totale di 10,400 calorie.

Si prende per base il 75% della media totale derivante dalla spesa per alimentazione delle seguenti città: Milano, Torino, Mantova, Rovigo, Macerata, Roma, Napoli, Cagliari.

La Commissione paritetica provinciale costituita a tale scopo deve effettuare i rilievi del costo della vita basandosi su tre capitoli di spesa quali: alimentazione, vestiario, varie.

Rilevando prezzi del mercato libero e quelli distillati con testa facendo gli opportuni calcoli e spostamenti sulla base della media dei prezzi di due mesi in due mesi.

A modo di esempio riportiamo: il calcolo effettuato per stabilire la contingenza del mese di giugno, luglio 1947.

Costo vita marzo 1947 L. 26.151,90; aprile 1947 L. 26.154,90; costo vita aprile 1947 lire 26.154,80; costo vita maggio 1947 L. 29.400,05. Totale lire 81.060,15.

L. 81.060,15 : 3 = L. 27.000,05 (costo medio vita bimestre a pratica maggio).

Costo medio vita aprile maggio 1947 L. 27.020,05; costo medio vita ottobre 1946 L. 16.170. Differenza in più L. 10.805,05.

L. 10.805,05 : 16.170 = 0,70 % x 3,30 = 154,33

Contingenza iniziale L. 171,— Aumento percentuale " 154,33

Aumento da apportare L. 263,90

Contingenza base L. 171,— Aumento " 263,90

arrotondamento L. 435,—

Le variazioni percentuali del numero indice del costo della vita sono tradotte in variazioni percentuali dell'indennità di contingenza, moltiplicando dette variazioni per

la Friuli la lotta politica si mantiene sul piano democratico e legale; perché si deve permettere che elementi estranei vengano a turbare la serenità della loro domenica?

E le forze dell'ordine, che ordine stanno a guardare?

Ora noi dalle colonne del nostro giornale chiediamo al Prefetto che si impegna a pretesi giganti di Gorizia e di Tresto di entrare nella nostra provincia.

Ad ogni modo avvertiamo che chi di dovere che fatti del governo non si ripeteranno. La reazione dei lavoratori friulani sarebbe immediata.

DEPUTATI in Seminario

La settimana scorsa, nel Seminario di Pordenone, è stata tenuta un convegno di circa duecento sacerdoti, i quali hanno successivamente esortato la parrocchia dei deputati democristiani, tra cui l'on. Marzocchi. Non sappiamo se i sacerdoti hanno bisogno di rappresentanti democristiani per erudirsi politicamente, anzi crediamo il contrario. Ora però restiamo nel dubbio. Non comprendiamo più se le domande inviate che ci giungono da qualche punto, sono suggerite da deputati democristiani o se la politica del Governo nero sia ispirata dai Seminari. Se così fosse ce ne dispiacerebbe sinceramente perché crediamo che la Chiesa cercasse veramente di fare il bene di tutti i fedeli (lavoratori compresi) e non che guidasse il Governo a non che guidasse il Governo a non mancheranno di farci sentire alle prossime elezioni.

Lettera aperta al Prefetto ed al Procuratore della Repubblica del Tribunale di Tolmezzo.

Ci è capitato fra le mani in questi giorni una pubblicazione di Esterio Florillo edito dalla Tipografia Del Bianco di Udine nel 1939 e intitolata « Legionari » che non occorre dirlo, è un'esaltazione dell'impero di Spagna (alla quale il Florillo prese parte come ufficiale), del fascismo, del Duce, dell'impero, ed una condanna all'ebraismo, al partito di sinistra.

Non ci meravigliamo per quanto ha scritto l'autore ma chiediamo solo se è compatibile che questo oggi possa rivestire la carica di sindaco del comune di Villa Santina anche per il fatto che ha rivestito quella di podestà negli anni 1943-44 e che durante il periodo partitano ha dovuto tagliare la corda per sfuggire dalle gare galbinate.

Ma noi vorremmo che da cosa ci interessasse anche il Procuratore della Repubblica di Pordenone e il Consiglieri Grassi, Barbina e Feruglio.

Le riforme della Pordenone

ed altri

in Prefettura

Cosa faccia nell'Ufficio della lettura il giorno 30 agosto alle

Passerelle Angeli Guerri.

Con Schiratti e il sindaco

verso il seminario di Cortina d'Ampezzo

per sperare anche se non certe

che durano il periodo di indagine

tra la popolazione, il solito colpo di spugna?

Il manifesto lanciato dalla C.G.I.L. in questi giorni a tutti i lavoratori e al popolo italiano, è la chiara dimostrazione del grave stato di disagio delle masse lavoranti, ci italiane.

Con il ferme proposito di mantenere fedele al nuovo impegno assunto la C.G.I.L. con tale mani

testo invia al Governo ad attuare con energia e decisione, i principi e le proposte comunicate, le sole che possono migliorare senza altri temporeggiamimenti le condizioni di vita dei lavoratori, i quali, non potranno dirlo, sono al limite estremo della pazienza.

Il "Congresso della Federazione

Coltivatori Diretti

In poche ore si sono fatti due congressi, uno a Pordenone ed uno a Udine.

Non è male ricordare che sono i dirigenti di questa Federazione che dovrebbe tutelare e difendere gli interessi dei contadini. Nella maggior parte dei casi provengono dai Sindacati fascisti. Così finita quella grecchia ne hanno trovato subito pronto un'altra. Il Presidente poi è un agrario, ed è l'uomo di fiducia della Confida (Organizzazione Nazionale degli Agrari) e fra gli agrari e i dirigenti della Federazione in prima, la vi è un perfetto accordo. Ora, e precisamente questo stesso accordo è stato insultato dai sindacati fascisti. Così finita quella grecchia ne hanno trovato subito pronto un'altra. Il Presidente poi è un agrario, ed è l'uomo di fiducia della Confida (Organizzazione Nazionale degli Agrari) e fra gli agrari e i loro servi prezzolati.

Nel recente due congressi, tenuti nella nostra provincia, i grandi mastodonti non avevano che un disegno: quello di portare la disfidenza fra i lavoratori e di riconoscere magari a divulgare. La loro preoccupazione massima infatti non è stata quel di esaminare le tristi condizioni dei piccoli proprietari, dopo le pesanti tasse da essi stessi volute, che sono una minaccia alla piccola proprietà: non è stata quella di reclamizzare dal governo provvidenziali ed esigui per assicurare ai mestieri l'applicazione del "Lodo" per garantire ai produttori un prezzo equo sui beni ma non voluto opprire il loro lignaggio, inganno ai contadini, con discorsi infuocati di anticomunismo, perché — pensano questi furbacciotti di tre cote — mentre i contadini sono in guerra, che il comunismo non venga a portar loro via il campicello, giochiamo via noi con le tasse e buona notte al secchio!

Ma i contadini sono meno di quanto si potevano immaginare fossero i santi della Federazione.

Milini

Altro duemila metri cubi di materiali sono stati sgomberati in questi giorni, a cura dell'amministrazione comunale, delle strade del capoluogo.

Promozione

Aprendiamo che il nostro segretario Comunale regente è stato promosso al grado superiore ed è stato nominato titolare del nostro comune.

All'ottimo funzionario i nostri migliori auguri.

Delusione

Gli "amici" democristiani hanno chiaramente lasciato trasparire la loro delusione per l'epilogo del "caso" Cecchis.

La delusione è comprensibile.

Essi, infatti, (che in fondo di sprezzavano cordialmente l'individuo in questione) speravano in un

bene diverso conclusione...

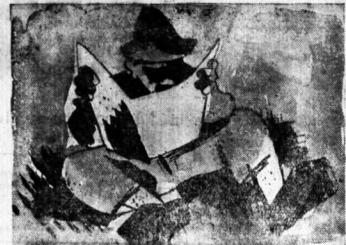
La lingua batte...

... dove il dente duole, dice un vecchio proverbio. Agli "amici" democristiani dobbiamo indubbiamente applaudire.

Lezzerò ha chiuso il suo discorso

oriamente applaudito.

Erano 15 lire al mese...



Prossimamente a San Daniele la Stampa». Sui prossimi numeri luogo una grande «Festa dei maggiorni particolari.

Democrazia e Demagogia

Lettera aperta al Prefetto ed al Procuratore della Repubblica del Tribunale di Tolmezzo.

Ci è capitato fra le mani in questi giorni una pubblicazione di Esterio Florillo edito dalla Tipografia Del Bianco di Udine nel 1939 e intitolata « Legionari » che non occorre dirlo, è un'esaltazione dell'impero di Spagna (alla quale il Florillo prese parte come ufficiale), del fascismo, del Duca, dell'impero, ed una condanna all'ebraismo, al partito di sinistra.

Ma noi vorremmo che da cosa ci interessasse anche il Procuratore della Repubblica di Pordenone e il Consiglieri Grassi, Barbina e Feruglio.

Le riforme della Pordenone

ed altri

in Prefettura

Cosa faccia nell'Ufficio della lettura il giorno 30 agosto alle

Passerelle Angeli Guerri.

Con Schiratti e il sindaco

verso il seminario di Cortina d'Ampezzo

per sperare anche se non certe

che durano il periodo di indagine

tra la popolazione, il solito colpo di spugna?

Il manifesto lanciato dalla C.G.I.L. in questi giorni a tutti i lavoratori e al popolo italiano, è la chiara dimostrazione del grave stato di disagio delle masse lavoranti, ci italiane.

Con il ferme proposito di mantenere fedele al nuovo impegno assunto la C.G.I.L. con tale mani

testo invia al Governo ad attuare con energia e decisione, i principi e le proposte comunicate, le sole che possono migliorare senza altri temporeggiamimenti le condizioni di vita dei lavoratori, i quali, non potranno dirlo, sono al limite estremo della pazienza.

Il "Congresso della Federazione

Coltivatori Diretti

In poche ore si sono fatti due congressi, uno a Pordenone ed uno a Udine.

Non è male ricordare che sono i dirigenti di questa Federazione che dovrebbe tutelare e difendere gli interessi dei contadini. Nella maggior parte dei casi provengono dai Sindacati fascisti. Così finita quella grecchia ne hanno trovato subito pronto un'altra. Il Presidente poi è un agrario, ed è l'uomo di fiducia della Confida (Organizzazione Nazionale degli Agrari) e fra gli agrari e i dirigenti della Federazione in prima, la vi è un perfetto accordo. Ora, e precisamente questo stesso accordo è stato insultato dai sindacati fascisti. Così finita quella grecchia ne hanno trovato subito pronto un'altra. Il Presidente poi è un agrario, ed è l'uomo di fiducia della Confida (Organizzazione Nazionale degli Agrari) e fra gli agrari e i loro servi prezzolati.

Nel recente due congressi, tenuti nella nostra provincia, i grandi mastodonti non avevano che un disegno: quello di portare la disfidenza fra i lavoratori e di riconoscere magari a divulgare. La loro preoccupazione massima infatti non è stata quel di esaminare le tristi condizioni dei piccoli proprietari, dopo le pesanti tasse da essi stessi volute, che sono una minaccia alla piccola proprietà: non è stata quella di reclamizzare dal governo provvidenziali ed esigui per assicurare ai mestieri l'applicazione del "Lodo" per garantire ai produttori un suo digno compenso che lo attirasse i contadini presenti dalla minaccia della dittatura marxista e citando esempi falsi e lanciati in modo di ingannare ai contadini, e lasciando a loro di piccoli proprietari, mezziardelli, ecc.

Le riforme della Pordenone

ed altri

in Prefettura

Cosa faccia nell'Ufficio della lettura il giorno 30 agosto alle

Passerelle Angeli Guerri.

Con Schiratti e il sindaco

verso il seminario di Cortina d'Ampezzo

per sperare anche se non certe

che durano il periodo di indagine

tra la popolazione, il solito colpo di spugna?

Il manifesto lanciato dalla C.G.I.L. in questi giorni a tutti i lavoratori e al popolo italiano, è la chiara dimostrazione del grave stato di disagio delle masse lavoranti, ci italiane.

Con il ferme proposito di mantenere fedele al nuovo impegno assunto la C.G.I.L. con tale mani

testo invia al Governo ad attuare con energia e decisione, i principi e le proposte comunicate, le sole che possono migliorare senza altri temporeggiamimenti le condizioni di vita dei lavoratori, i quali, non potranno dirlo, sono al limite estremo della pazienza.

Il "Congresso della Federazione

Coltivatori Diretti

In poche ore si sono fatti due congressi, uno a Pordenone ed uno a Udine.

Non è male ricordare che sono i dirigenti di questa Federazione che dovrebbe tutelare e difendere gli interessi dei contadini. Nella maggior parte dei casi provengono dai Sindacati fascisti. Così finita quella grecchia ne hanno trovato subito pronto un'altra. Il Presidente poi è un agrario, ed è l'uomo di fiducia della Confida (Organizzazione Nazionale degli Agrari) e fra gli agrari e i dirigenti della Federazione in prima, la vi è un perfetto accordo. Ora, e precisamente questo stesso accordo è stato insultato dai sindacati fascisti. Così finita quella grecchia ne hanno trovato subito pronto un'altra. Il Presidente poi è un agrario, ed è l'uomo di fiducia della Confida (Organizzazione Nazionale degli Agrari) e fra gli agrari e i loro servi prezzolati.

Nel recente due congressi, tenuti nella nostra provincia, i grandi mastodonti non avevano che un disegno: quello di portare la disfidenza fra i lavoratori e di riconoscere magari a divulgare. La loro preoccupazione massima infatti non è stata quel di esaminare le tristi condizioni dei piccoli proprietari, dopo le pesanti tasse da essi stessi volute, che sono una minaccia alla piccola proprietà: non è stata quella di reclamizzare dal governo provvidenziali ed esigui per assicurare ai mestieri l'applicazione del "Lodo" per garantire ai produttori un suo digno compenso che lo attirasse i contadini presenti dalla minaccia della dittatura marxista e citando esempi falsi e lanciati in modo di ingannare ai contadini, e lasciando a loro di piccoli proprietari, mezziardelli, ecc.

Le riforme della Pordenone

ed altri

in Prefettura

Cosa faccia nell'Ufficio della lettura il giorno 30 agosto alle

Passerelle Angeli Guerri.

Con Schiratti e il sindaco

verso il seminario di Cortina d'Ampezzo

per sperare anche se non certe

che durano il periodo di indagine

tra la popolazione, il solito colpo di spugna?

Il manifesto lanciato dalla C.G.I.L. in questi giorni a tutti i lavoratori e al popolo italiano, è la chiara dimostrazione del grave stato di disagio delle masse lavoranti, ci italiane.

Con il ferme proposito di mantenere fedele al nuovo impegno assunto la C.G.I.L. con tale mani

testo invia al Governo ad attuare con energia e decisione, i principi e le proposte comunicate, le sole che possono migliorare senza altri temporeggiamimenti le condizioni di vita dei lavoratori, i quali, non potranno dirlo, sono al limite estremo della pazienza.

Il "Congresso della Federazione

Coltivatori Diretti

In poche ore si sono fatti due congressi, uno a Pordenone ed uno a Udine.

Non è male ricordare che sono i dirigenti di questa Federazione che dovrebbe tutelare e difendere gli interessi dei contadini. Nella maggior parte dei casi provengono dai Sindacati fascisti. Così finita quella grecchia ne hanno trovato subito pronto un'altra. Il Presidente poi è un agrario, ed è l'uomo di fiducia della Confida (Organizzazione Nazionale degli Agrari) e fra gli agrari e i dirigenti della Federazione in prima, la vi è un perfetto accordo. Ora, e precisamente questo stesso accordo è stato insultato dai sindacati fascisti. Così finita quella grecchia ne hanno trovato subito pronto un'altra. Il Presidente poi è un agrario, ed è l'uomo di fiducia della Confida (Organizzazione Nazionale degli Agrari) e fra gli agrari e i dirigenti della Federazione in prima, la vi è un perfetto accordo. Ora, e precisamente questo stesso accordo è stato insultato dai sindacati fascisti. Così finita quella grecchia ne hanno trovato subito pronto un'altra. Il Presidente poi è un agrario, ed è l'uomo di fiducia della Confida (Organizzazione Nazionale degli Agrari) e fra gli agrari e i dirigenti della Federazione in prima, la vi è un perfetto accordo. Ora, e precisamente questo stesso accordo è stato insultato dai sindacati fascisti. Così finita quella grecchia ne hanno trovato subito pronto un'altra. Il Presidente poi è un agrario, ed è l'uomo di fiducia della Confida (Organizzazione Nazionale degli Agrari) e fra gli agrari e i dirigenti della Federazione in prima, la vi è un perfetto accordo. Ora, e precisamente questo stesso accordo è stato insultato dai sindacati fascisti. Così finita quella grecchia ne hanno trovato subito pronto un'altra. Il Presidente poi è un agrario, ed è l'uomo di fiducia della Confida (Organizzazione Nazionale degli Agrari) e fra gli agrari e i dirigenti della Federazione in prima, la vi è un perfetto accordo. Ora, e precisamente questo stesso accordo è stato insultato dai sindacati fascisti. Così finita quella grecchia ne hanno trovato subito pronto un'altra. Il Presidente poi è un agrario, ed è l'uomo di fiducia della Confida (Organizzazione Nazionale degli Agrari) e fra gli agrari e i dirigenti della Federazione in prima, la vi è un perfetto accordo. Ora, e precisamente questo stesso accordo è stato insultato dai sindacati fascisti. Così finita quella grecchia ne hanno trovato subito pronto un'altra. Il Presidente poi è un agrario, ed è l'uomo di fiducia della Confida (Organizzazione Nazionale degli Agrari) e fra gli agrari e i dirigenti della Federazione in prima, la vi è un perfetto accordo. Ora, e precisamente questo stesso accordo è stato insultato dai sindacati fascisti. Così finita quella grecchia ne hanno trovato subito pronto un'altra. Il Presidente poi è un agrario, ed è l'uomo di fiducia della Confida (Organizzazione Nazionale degli Agrari) e fra gli agrari e i dirigenti della Federazione in prima, la vi è un perfetto accordo. Ora, e precisamente questo stesso accordo è stato insultato dai sindacati fascisti. Così finita quella grecchia ne hanno trovato subito pronto un'altra. Il Presidente poi è un agrario, ed è l'uomo di fiducia della Confida (Organizzazione Nazionale degli Agrari) e fra gli agrari e i dirigenti della Federazione in prima, la vi è un perfetto accordo. Ora, e precisamente questo stesso accordo è stato insultato dai sindacati fascisti. Così finita quella grecchia ne hanno trovato subito pronto un'altra. Il Presidente poi è un agrario, ed è l'uomo di fiducia della Confida (Organizzazione Nazionale degli Agrari) e fra gli agrari e i dirigenti della Federazione in prima, la vi è un perfetto accordo. Ora, e precisamente questo stesso accordo è stato insultato dai sindacati fascisti. Così finita quella grecchia ne hanno trovato subito pronto un'altra. Il Presidente poi è un agrario, ed è l'uomo di fiducia della Confida (Organizzazione Nazionale degli Agrari) e fra gli agrari e i dirigenti della Federazione in prima, la vi è un perfetto accordo. Ora, e precisamente questo stesso accordo è stato insultato dai sindacati fascisti. Così finita quella grecchia ne hanno trovato subito pronto un'altra. Il Presidente poi è un agrario, ed è l'uomo di fiducia della Confida (Organizzazione Nazionale degli Agrari) e fra gli agrari e i dirigenti della Federazione in prima, la vi è un perfetto accordo. Ora, e precisamente questo stesso accordo è stato insultato dai sindacati fascisti. Così finita quella grecchia ne hanno trovato subito pronto un'altra. Il Presidente poi è un agrario, ed è l'uomo di fiducia della Confida (Organizzazione Nazionale degli Agrari) e fra gli agrari e i dirigenti della Federazione in prima, la vi è un perfetto accordo. Ora, e precisamente questo stesso accordo è stato insultato dai sindacati fascisti. Così finita quella grecchia ne hanno trovato subito pronto un'altra. Il Presidente poi è un agrario, ed è l'uomo di fiducia della Confida (Organizzazione Nazionale degli Agrari) e fra gli agrari e i dirigenti della Federazione in prima, la vi è un perfetto accordo. Ora, e precisamente questo stesso accordo è stato insultato dai sindacati fascisti. Così finita quella grecchia ne hanno trovato subito pronto un'altra. Il Presidente poi è un agrario, ed è l'uomo di fiducia della Confida (Organizzazione Nazionale degli Agrari) e fra gli agrari e i dirigenti della Federazione in prima, la vi è un perfetto accordo. Ora, e precisamente questo stesso accordo è stato insultato dai sindacati fascisti. Così finita quella grecchia ne hanno trovato subito pronto un'altra. Il Presidente poi è un agrario, ed è l'uomo di fiducia della Confida (Organizzazione Nazionale degli Agrari) e fra gli agrari e i dirigenti della Federazione in prima, la vi è un perfetto accordo. Ora, e precisamente questo stesso accordo è stato insultato dai sindacati fascisti. Così finita quella grecchia ne hanno trovato subito pronto un'altra. Il Presidente poi è un agrario, ed è l'uomo di fiducia della Confida (Organizzazione Nazionale degli Agrari) e fra gli agrari e i dirigenti della Federazione in prima, la vi è un perfetto accordo. Ora, e precisamente questo stesso accordo è stato insultato dai sindacati fascisti. Così finita quella grecchia ne hanno trovato subito pronto un'altra. Il Presidente poi è un agrario, ed è l'uomo di fiducia della Confida (Organizzazione Nazionale degli Agrari) e fra gli agr